

Committente:



**COMUNE DI NOVENTA VICENTINA**  
**Provincia di Vicenza**

Ubicazione/riferimento:

Piazza IV Novembre, 1  
Noventa Vicentina, VI

Titolo elaborato:

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI INTERFERENTI RICOGNITIVO**

**SERVIZI APPALTATI PRESSO TEATRO MODERNISSIMO**

Norme di riferimento:

*Documento redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter D.Lgs. 81/08  
(come modificato dal D.Lgs. 106/09) e della Legge 123/07*

Redazione a cura del:

Datore di Lavoro

D.L.:

Barnaba Seraglio  
Caterina Traverso  
Gioanna Buongiorno  
Cristina Zanaica  
Graziani Renato

Consultazione, Verifica ed Approvazione:

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

RLS:

Patrizia Brogin

Consulenza:

**EcoGeo S.r.l.**  
Via Paradigna 21/A – 43122 Parma (PR)

In collaborazione con:

RSPP Dott. Luigi Felisa

Data	Ed.	Rev.	Descrizione		
31/01/2018	01	00	Prima Stesura		
Protocollo EcoGeo		Settore	Redazione	Verifica	Approvazione
		Sicurezza	DF	MT	LF

Comune di Noventa Vicentina	DUVRI	Ed. 01 Rev. 00
Data: 31/01/2018	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 2

## Indice

<b>1.</b>	<b>PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO .....</b>	<b>3</b>
1.1.	<i>Premessa .....</i>	3
1.2.	<i>Scopo .....</i>	3
<b>2.</b>	<b>CRITERI OPERATIVI DI VALUTAZIONE.....</b>	<b>3</b>
2.1.	<i>Metodo di Valutazione .....</i>	3
<b>3.</b>	<b>INFORMAZIONI SULL'APPALTO .....</b>	<b>7</b>
3.1.	<i>Descrizione del contratto di appalto.....</i>	7
3.2.	<i>Anagrafica committente.....</i>	8
3.3.	<i>Anagrafica appaltatori.....</i>	8
3.4.	<i>Personale impiegato nel contratto di appalto.....</i>	9
3.5.	<i>Attività da svolgere .....</i>	9
3.6.	<i>Identificazione area oggetto dell'appalto.....</i>	9
3.7.	<i>Tempi di svolgimento dell'appalto .....</i>	9
3.8.	<i>Cronoprogramma delle attività interferenti .....</i>	10
3.9.	<i>Modalità d'accesso .....</i>	10
<b>4.</b>	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI .....</b>	<b>11</b>
4.1.	<i>Apprestamenti di sicurezza ed igiene.....</i>	13
4.2.	<i>Procedure di emergenza e presidi antincendio.....</i>	13
<b>5.</b>	<b>COSTI DELLA SICUREZZA .....</b>	<b>13</b>
<b>6.</b>	<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>14</b>
<b>7.</b>	<b>MISURE GENERALI DI TUTELA .....</b>	<b>15</b>
	<i>PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI.....</i>	15
	<i>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.).....</i>	16
<b>8.</b>	<b>PROCEDURE GENERALI DI SICUREZZA.....</b>	<b>17</b>
	<i>SCIVOLAMENTI E CADUTE A LIVELLO.....</i>	17
	<i>ELETTROCUZIONE .....</i>	17
	<i>GETTI E SCHIZZI.....</i>	19
<b>9.</b>	<b>ALLEGATI .....</b>	<b>20</b>
	<i>Allegato 1 - Procedure Emergenza .....</i>	20
	<i>Allegato 2 – FAC SIMILE Verbale di coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.....</i>	20

Comune di Noventa Vicentina	DUVRI	Ed. 01 Rev. 00
Data: 31/01/2018	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 3

## **1. PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO**

---

### **1.1. Premessa**

---

La gestione della salute e della sicurezza sul lavoro costituisce parte integrante della gestione generale del **Comune di Noventa Vicentina**; il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) adottato, è finalizzato a garantire il raggiungimento degli obiettivi di salute e sicurezza che il Comune stesso si è prefissato, in una efficace prospettiva di miglioramento continuo, anche in considerazione dei rischi interferenti, ossia quelli presenti nei luoghi di lavoro ma non causati da mezzi, impianti o attrezzature dei luoghi presso i quali opera il lavoratore che li subisce.

Nel presente documento vengono riportate le misure di prevenzione e protezione generali nei confronti dei rischi interferenti individuati nelle aree oggetto delle attività. Oltre alle indicazioni di ordine generale riportate occorrerà attenersi alle istruzioni operative delle singole attività lavorative e schede relative all'utilizzo di attrezzature, sostanze pericolose.

### **1.2. Scopo**

---

Lo scopo di questo Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti di carattere ricognitivo, di seguito denominato "DUVRI", è di affiancarsi al DVR, valutando i rischi interferenti tra le lavorazioni svolte da tutte le imprese che possono essere presenti contemporaneamente durante l'esecuzione dei lavori affidati a società esterne. Tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

## **2. CRITERI OPERATIVI DI VALUTAZIONE**

---

### **2.1. Metodo di Valutazione**

---

La fase di valutazione e controllo dei rischi prevede la definizione della probabilità del verificarsi di un evento dannoso e della gravità delle sue conseguenze, utilizzando l'approccio *semi-qualitativo* per la valutazione dei rischi.

La metodologia seguita è quella proposta dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., dalle "Linee di Indirizzo per la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza" del Decreto della Regione Lombardia n° 14521 del 29/12/2009, dalle "Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" per le Pubbliche Amministrazioni della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (Itaca del 20/03/1998) e dalle FAQ – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Comune di Noventa Vicentina	DUVRI	Ed. 01 Rev. 00
Data: 31/01/2018	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 4

L'approccio semi-qualitativo è fondato sulla strutturazione di scale semi-qualitative della probabilità (P) e della gravità (G).

La scala della probabilità (P) è legata, ovviamente, alla probabilità del manifestarsi dell'evento e cioè ai dati statistici disponibili relativi all'azienda stessa o, ancora, allo specifico settore industriale, ma anche alla competenza professionale del valutatore.

VALORE DI PROBABILITA'	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	• Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili
		• Non si sono mai verificati fatti analoghi
		• Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	• Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità
		• Si sono verificati pochi fatti analoghi
		• Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	• Si sono verificati altri fatti analoghi
		• Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	• Si sono verificati altri fatti analoghi
		• Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

**Tabella 1.** Probabilità

Analogamente, la scala della gravità (G) è legata alle conseguenze dell'evento che ne possono derivare:

VALORE DI DANNO	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	• Danno lieve
2	Medio	• Incidente che non provoca ferite e/o malattie
		• Ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli)
3	Grave	• Ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie)
4	Molto grave	• Incidente/malattia mortale
		• Incidente mortale multiplo

**Tabella 2.** Gravità del danno

Attribuendo ad ogni rischio una probabilità ed una gravità è stata costruita una matrice di rischio dove, in ordinata è riportata la gravità del danno (G) ed in ascissa la probabilità (P) del verificarsi dell'evento.

La matrice costruita (vedi Tabella seguente), infine, rappresenta la scala delle priorità delle misure di prevenzione e protezione dai rischi che devono essere adottate per eliminare o ridurre e controllare i rischi per ciascuna delle mansioni espletate dal personale dell'azienda.

Comune di Noventa Vicentina	DUVRI	Ed. 01 Rev. 00
Data: 31/01/2018	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 5

4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
<b>P (probabilità)</b> <b>D (danno)</b>	1	2	3	4

**Tabella 3.** Matrice di valutazione dei rischi

La matrice di rischio costruita può essere divisa in quattro aree corrispondenti ad un:

<b>R &gt; 8</b>	<b>Rischio Alto</b>	Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, addestramento, formazione e monitoraggio con frequenza elevata; Azioni correttive da programmare con urgenza (immediatamente)
<b>4 ≤ R ≤ 8</b>	<b>Rischio Medio</b>	Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, formazione, informazione e monitoraggio con frequenza media; Azioni correttive da programmare nel breve/medio termine (6 mesi – 1 anno)
<b>2 ≤ R ≤ 3</b>	<b>Rischio Basso</b>	Adozione di misure preventive e/o protettive, formazione, informazione e monitoraggio ordinario; Azioni correttive da programmare (1-5 anni)
<b>R = 1</b>	<b>Rischio Irrilevante</b>	Non sono individuate misure preventive e/o protettive. Solo attività di informazione. Non soggetto a monitoraggio ordinario Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione

**Tabella 4.** Attribuzione del livello di rischio

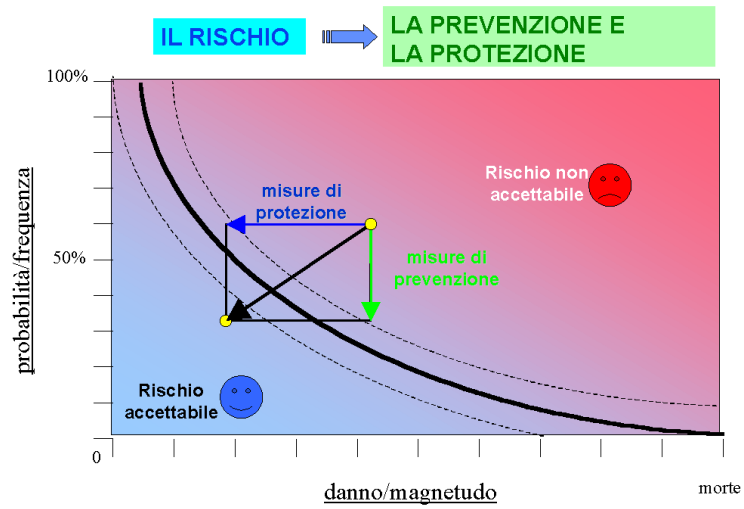
"L'obiettivo della valutazione dei rischi consiste nel consentire al Datore di Lavoro di prendere i provvedimenti che sono effettivamente necessari per la salvaguardia della sicurezza e la salute dei lavoratori".

La riduzione del rischio può avvenire mediante misure atte a ridurre la probabilità del verificarsi di un determinato danno atteso (adozione di misure di prevenzione) e/o di mitigazione delle eventuali conseguenze (adozione di misure di protezione, atte a diminuire l'entità del danno).

La decisione dell'intervento, che sia dell'uno o dell'altro tipo, necessita di stabilire prima quale sia il livello di rischio accettabile  $R_a$ , in base al quale verranno giudicate bisognose di intervento in via prioritaria tutte quelle situazioni che presentano un livello di rischio R tale che:

Comune di Noventa Vicentina	DUVRI	Ed. 01 Rev. 00
Data: 31/01/2018	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 6

$$R > R_a$$



**Figura 1.** Schema esplicativo della metodologia di riduzione del rischio da non accettabile ad accettabile.

Comune di Noventa Vicentina	DUVRI	Ed. 01 Rev. 00
Data: 31/01/2018	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 7

### **3. INFORMAZIONI SULL'APPALTO**

---

#### **3.1. Descrizione del contratto di appalto**

---

Il **Comune di Noventa Vicentina** ha stipulato un contratto di appalto per l'affidamento di servizi di varia natura da espletarsi presso il Teatro Modernissimo, sito in Via Broli n. 6 a Noventa Vicentina (VI). In particolare tali servizi di sostanziano in:

- 1) Pulizie ambienti
- 2) Apertura custodia durante l'utilizzo e chiusura
- 3) Gestione rassegna di prosa (compresa installazione scenografie, impianti audio, biglietteria)
- 4) Manutenzione argani (2 interventi annui)
- 5) Manutenzione impianto antincendio
- 6) Servizio prevenzione incendi con presenza di un volontario

I rischi interferenziali di seguito valutati derivano dalla potenziale contemporanea presenza dei suddetti appaltatori o parte di essi, e di personale del Comune, impegnato in attività di supporto, in particolare in occasione di eventi e manifestazioni teatrali.

Comune di Noventa Vicentina	DUVRI	Ed. 01 Rev. 00
Data: 31/01/2018	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 8

### 3.2. Anagrafica committente

<b>Ragione sociale:</b>	COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
<b>Datore di Lavoro</b>	Barnaba Seraglio Caterina Traverso Gioanna Buongiorno Cristina Zanaica Graziani Renato
<b>Responsabile Unico di Procedimento</b>	Vedasi contratti di appalto
<b>Indirizzo:</b>	Piazza IV Novembre, Noventa Vicentina
<b>RSPP:</b>	Dott. Luigi Felisa
<b>RLS:</b>	Patrizia Brogin

### 3.3. Anagrafica appaltatori

<b>Ragione sociale:</b>	Ape Cooperativa Sociale A R.L.
<b>Indirizzo:</b>	Via I° Maggio, 30, 36026 Poiana Maggiore VI
<b>Attività appaltata:</b>	Pulizie, Custodia

<b>Ragione sociale:</b>	ARTEVEN - Circuito Teatrale Regionale
<b>Indirizzo:</b>	Giovanni Querini, 10, 30172 Venezia VE
<b>Attività appaltata:</b>	Gestione rassegna di prosa (compresa installazione scenografie, impianti audio, biglietteria)

<b>Ragione sociale:</b>	Linea Gobbato Snc Di Gobbato I. & C.
<b>Indirizzo:</b>	Via Facciolati Jacopo, Padova,
<b>Attività appaltata:</b>	Manutenzione argani (2 interventi annui)

<b>Ragione sociale:</b>	BAAP S.r.l.
<b>Indirizzo:</b>	Via G. Galilei, 2, 35030 Caselle di Selvazzano PD
<b>Attività appaltata:</b>	Manutenzione impianto antincendio

<b>Ragione sociale:</b>	La Beffa – Compagnia Teatrale
<b>Indirizzo:</b>	Presidente Ghiro Vittorino - C.F. GHRVTR49L12F964V
<b>Attività appaltata:</b>	Servizio Prevenzione Incendi



Comune di Noventa Vicentina	DUVRI	Ed. 01 Rev. 00
Data: 31/01/2018	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 9

### **3.4. Personale impiegato nel contratto di appalto**

---

Gli appaltatori forniranno e manterranno aggiornato mediante comunicazione scritta l'elenco dei lavoratori che opereranno presso il committente.

### **3.5. Attività da svolgere**

---

Si rimanda, per specifiche di dettaglio, ai capitolati relativi agli specifici appalti.

### **3.6. Identificazione area oggetto dell'appalto**

---

Le attività saranno svolte all'interno dei locali del Teatro Modernissimo di Noventa Vicentina



Gli appaltatori avranno accesso a tutti i locali interni e alle loro pertinenze esterne per il tempo necessario allo svolgimento delle mansioni e durante gli orari concordati.

### **3.7. Tempi di svolgimento dell'appalto**

---

I servizi oggetto di appalto avranno una durata variabile sulla base di quanto specificato nei singoli contratti di appalto, ed in genere verteranno su attività non continuative ma legate al calendario eventi presso la struttura; in alcuni casi (es. manutenzioni impianti) si tratterà di attività con cadenza periodica legate ai programmi di manutenzione.

Eventuali modifiche alle condizioni di lavoro sopra esposte e l'introduzione di eventuali nuovi rischi non presi in considerazione nel presente documento, dovranno essere preventivamente valutate da entrambe le parti e saranno oggetto di integrazione del presente documento. Qualsiasi attività straordinaria dovrà essere concordata e coordinata prima tra il Committente e l'Appaltatore in modo da poter mettere in sicurezza l'area e avvisare gli eventuali utenti che potrebbero essere presenti.

Comune di Noventa Vicentina	DUVRI	Ed. 01 Rev. 00
Data: 31/01/2018	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 10

### **3.8. Cronoprogramma delle attività interferenti**

---

In considerazione della diversa natura delle attività appaltate presso la struttura, non è possibile definire un cronoprogramma dettagliato, pertanto si ritiene opportuna la convocazione di specifiche riunioni di coordinamento, promosse dal Committente, per la definizione puntuale delle sovrapposizioni temporali delle diverse attività e la definizione delle misure di prevenzione necessarie di volta in volta per la prevenzione dei rischi interferenziali.. In generale, si sostiene che le interferenze sono previste in occasione di eventi e nelle giornate immediatamente precedenti o successive agli stessi.

Si segnala che, all'interno dei locali, potrà esservi la presenza anche di pubblico o di ulteriori appaltatori o terzi al momento non prevedibili, pertanto le misure di prevenzione specifiche definite in sede di coordinamento dovranno tenerne conto.

### **3.9. Modalità d'accesso**

---

Gli accessi consentiti agli appaltatori saranno quelli principali o secondari o di servizio presenti presso la struttura e concordati in sede di coordinamento preliminare.

Comune di Noventa Vicentina	DUVRI	Ed. 01 Rev. 00
Data: 31/01/2018	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 11

#### 4. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

La valutazione dei rischi interferenti viene di seguito descritta, con l'ausilio di tabelle, suddividendo i rischi dell'ambiente di lavoro già presenti da quelli *introdotti* dagli appaltatori durante lo svolgimento delle mansioni assegnate. La caratterizzazione avviene per area e tipo di lavorazione.

Per ciascuna sede oggetto delle attività delle ditte Appaltatrici, vengono identificati e valutati i rischi interferenti propri del luogo di lavoro. In seguito, per ciascuna delle attività svolte dalle ditte Appaltatrici, sono identificati e valutati i rischi che ciascuna attività può introdurre presso i locali del Committente.

Scheda luogo di lavoro	TEATRO			
<b>IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI PROPRI DEL LUOGO DI LAVORO</b>				
<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	Luogo aperto al pubblico con posti a sedere per manifestazioni cinematografiche e teatrali			
<b>ATTREZZATURE PRESENTI</b>	Impianti elettrici, termici, di sollevamento; strutture fisse e mobili; attrezzature			
<b>MATERIALI E SOSTANZE IMPIEGATE</b>	Nessuna sostanza chimica di rilevante rischio per salute o sicurezza			
	<b>RISCHIO INTERFERENTE</b>	<b>PROBABILITÀ A'</b>	<b>GRAVITÀ'</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<b>CONDIZIONI NORMALI</b>	Scivolamento, inciampo, urto, cadute a livello	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>Medio</b>
	Elettrico, Elettrocuzione, contatti accidentali	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>Basso</b>
	Caduta dall'alto	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>Basso</b>
	Mezzi di trasporto, investimento presso aree pertinenziali e zone di carico/scarico	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>Basso</b>
	Caduta di oggetti dall'alto	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>Basso</b>
	Presenza sostanze e materiali pericolosi (rischio chimico)	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>Irrilevante</b>
<b>CONDIZIONI DI EMERGENZA</b>	Difficoltà di esodo	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>Medio</b>
<b>MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE</b>	Verificare e regolare gli accessi; in occasione della riunione di coordinamento verrà effettuato un sopralluogo dettagliato dei luoghi soggetti a rischi interferenti non tollerabili al fine di adottare le migliori misure di protezione e prevenzione.			
<b>DPI NECESSARI</b>	Gli appaltatori dovranno munirsi dei DPI specifici definiti dalla propria valutazione dei rischi in relazione all'attività svolta. In particolare le attività di manutenzione ed allestimento dovranno prevedere DPI specifici per il rischio caduta dall'alto e caduta materiali dall'alto.			
<b>INTERVENTI A CARICO DEL COMMITTENTE</b>	Vigilare sulle corrette modalità di lavoro e sul rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, informare i preposti sui rischi d'interferenza.			
<b>MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Da definirsi specificamente in occasione delle riunioni preliminari di coordinamento</li> </ul>			

Comune di Noventa Vicentina	DUVRI	Ed. 01 Rev. 00
Data: 31/01/2018	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 12

<b>Scheda luogo di lavoro</b>	<b>TEATRO</b>			
<b>IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI DEL LUOGO DI LAVORO INTRODOTTI DALL'APPALTATORE</b>				
<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA</b>	Vedasi Cap. 3.1			
<b>ATTREZZATURE UTILIZZATE</b>	Attrezzature e prodotti per la pulizia; utensili elettrici o manuali; mezzi di trasporto per il carico/scarico dei materiali			
<b>MATERIALI E SOSTANZE IMPIEGATE</b>	Prodotti per pulizie			
	<b>RISCHIO INTERFERENTE</b>	<b>PROBABILITÀ A'</b>	<b>GRAVITÀ'</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<b>CONDIZIONI NORMALI</b>	Scivolamento, inciampo, urto, cadute a livello	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>Medio</b>
	Elettrico, Elettrocuzione, contatti accidentali	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>Medio</b>
	Caduta di oggetti dall'alto	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>Medio</b>
	Mezzi di trasporto, investimento presso aree pertinenziali e zone di carico/scarico	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>Medio</b>
	Presenza sostanze e materiali pericolosi (rischio chimico)	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>Basso</b>
	Rumore	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>Basso</b>
<b>CONDIZIONI DI EMERGENZA</b>	Difficoltà di esodo	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>Medio</b>
<b>MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE</b>	Da definirsi specificamente in occasione delle riunioni preliminari di coordinamento; in generale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per quanto possibile sfalsare temporalmente le attività interferenti</li> <li>• Delimitare, compartimentare, segnalare le aree di lavoro durante gli allestimenti</li> <li>• Mantenere libere e fruibili le vie di transito ed accessi</li> <li>• Utilizzare attrezzature conformi ed in regolare stato di manutenzione</li> <li>• Le attività con potenziale rischio elettrico dovranno essere svolte da personale debitamente qualificato e formato</li> </ul>			
<b>DPI NECESSARI</b>	Gli appaltatori dovranno munirsi dei DPI specifici definiti dalla propria valutazione dei rischi in relazione all'attività svolta. In particolare le attività di manutenzione ed allestimento dovranno prevedere DPI specifici per il rischio caduta dall'alto e caduta materiali dall'alto.			
<b>INTERVENTI A CARICO DELL'APPALTATORE</b>	Vigilare sulle corrette modalità di lavoro e sul rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, informare i preposti sui rischi d'interferenza.			

Comune di Noventa Vicentina	DUVRI	Ed. 01 Rev. 00
Data: 31/01/2018	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 13

Eventuali modifiche alle condizioni di lavoro sopra esposte e l'introduzione di eventuali nuovi rischi non presi in considerazione nel presente documento, dovranno essere preventivamente valutate da entrambe le parti.

#### **4.1. Apprestamenti di sicurezza ed igiene**

---

**Servizi igienici:** sono messi a disposizione i servizi igienici presenti presso la struttura

**Deposito materiali ed attrezzature:** il Committente mette a disposizione degli Appaltatori appositi locali e zone ove depositare i prodotti e le macchine/attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività

#### **4.2. Procedure di emergenza e presidi antincendio**

---

**Emergenze:** l'appaltatore prenderà visione del piano e delle planimetrie di emergenza, nonché delle relative procedure da adottare per l'evacuazione dei locali e ne renderà edotti i propri dipendenti, con particolare riferimento alle vie di esodo, uscite di emergenza ed ai nominativi degli addetti al primo soccorso ed antincendio presenti presso il luogo di lavoro. In caso di emergenza è vietato l'utilizzo dell'ascensore.

**Cassetta di Primo Soccorso:** L'appaltatore dovrà provvedere a dotare i propri dipendenti di una cassetta di emergenza trasportabile che sarà messa loro a disposizione e trasportata sul luogo di lavoro.

**Presidi antincendio:** L'appaltatore prenderà visione dei presidi antincendio presenti.

**Addetti primo soccorso ed Antincendio:** l'appaltatore si adopererà affinché fra i propri dipendenti che opereranno presso l'area del Committente vi sia sempre almeno un addetto al primo soccorso ed un addetto antincendio regolarmente nominato e formato o comunque si coordinerà con gli addetti del Committente.

**Sistemi di comunicazione:** anche se gli operatori non svolgeranno attività in regime di lavoro isolato, l'Appaltatore si adopererà affinché i propri dipendenti siano dotati di sistemi di comunicazione quali telefoni cellulari o altro sistema idoneo a garantire le comunicazioni in caso di emergenza.

In caso di infortunio/emergenza, l'Appaltatore dovrà comunicare immediatamente al coordinatore delle emergenze del committente l'accaduto, e dovrà seguire le sue indicazioni.

### **5. COSTI DELLA SICUREZZA**

---

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati. Da tali costi sono esclusi i costi della sicurezza propri dell'attività della società esterna che sono valutati dalla stessa. Per quanto riguarda l'importo degli oneri per la sicurezza si faccia riferimento ai singoli contratti di appalto.

Comune di Noventa Vicentina	DUVRI	Ed. 01 Rev. 00
Data: 31/01/2018	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 14

## **6. CONCLUSIONI**

---

Il presente documento è stato realizzato, previa analisi degli ambienti di lavoro, delle macchine e delle attrezzature utilizzate, dei materiali stoccati, dei prodotti chimici e di quanto inerente ai luoghi di lavoro del committente ed all'attività dell'appaltatore.

L'obiettivo è di definire ed adottare una metodologia sistematica di individuazione e valutazione dei rischi interferenti negli appalti, condizione necessaria per adottare misure di coordinamento e cooperazione finalizzate ad eliminare le interferenze nei lavori promiscui.

I dati e le informazioni inserite si basano su sopralluoghi negli ambienti di lavoro e sulle informazioni trasmesse dai datori di lavoro della ditta committente e degli appaltatori, che se ne assumono la completa responsabilità e si impegnano a comunicare per iscritto ogni variazione della situazione in essere.

L'appaltatore si impegna, a norma del D.Lgs. 81/08 al coinvolgimento del RLS.

Resta a carico del Committente provvedere ad un'eventuale incontro di coordinamento ed eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento.

Noventa Vicentina, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Firma per la committenza

Firma per l'appaltatore

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Comune di Noventa Vicentina	DUVRI	Ed. 01 Rev. 00
Data: 31/01/2018	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 15

## **7. MISURE GENERALI DI TUTELA**

---

Durante le attività lavorative, verranno osservate le misure generali di tutela di cui all'articolo 26 del decreto legislativo n. 81 del 2008, e si cureranno, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:

- il mantenimento dell'azienda in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione dell'azienda, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità dell'azienda.

## **PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI**

---

### **COMPITI E PROCEDURE GENERALI**

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione.

In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni che gli sono state riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura di emergenza.

Comune di Noventa Vicentina	DUVRI	Ed. 01 Rev. 00
Data: 31/01/2018	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 16

## **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)**

Per ogni mansione dovranno essere utilizzati i DPI eventualmente indicati, che dovranno essere marcati "CE", al fine di ridurre i rischi di danni diretti alla salute dei lavoratori derivanti dalle attività effettuate in azienda e durante l'uso di macchine e apparecchiature; in particolare i rischi sono legati a:

- le aree di lavoro e transito;
- l'ambiente di lavoro (atmosfera, luce, temperatura, ecc.);
- le superfici dei materiali utilizzati e/o movimentati;
- l'utilizzo dei mezzi di lavoro manuali;
- l'utilizzo delle macchine e delle apparecchiature;
- lo svolgimento delle attività lavorative;
- le lavorazioni effettuate in quota;
- l'errata manutenzione delle macchine e delle apparecchiature;
- la mancata protezione (fissa o mobile) dei mezzi e dei macchinari;
- l'uso di sostanze tossiche e nocive;
- l'elettrocuzione ed abrasioni varie.



Nel processo di analisi, scelta ed acquisto dei DPI da utilizzare in azienda sarà verificata l'adeguatezza alle fasi lavorative a cui sono destinati, il grado di protezione, le possibili interferenze con le fasi lavorative e la coesistenza di rischi simultanei.

I DPI sono personali e quindi dovranno essere adatti alle caratteristiche anatomiche dei lavoratori che li utilizzeranno. Dopo l'acquisto dei dispositivi, i lavoratori saranno adeguatamente informati e formati circa la necessità e le procedure per il corretto uso dei DPI.

Si effettueranno verifiche relative all'uso corretto dei DPI da parte del personale interessato, rilevando eventuali problemi nell'utilizzazione: non saranno ammesse eccezioni laddove l'utilizzo sia stato definito come obbligatorio. Sarà assicurata l'efficienza e l'igiene dei DPI mediante adeguata manutenzione, riparazione o sostituzione; inoltre, saranno predisposti luoghi adeguati per la conservazione ordinata, igienica e sicura dei DPI.

In caso di esecuzione di saldature, gli addetti devono essere obbligatoriamente dotati degli schermi facciali e delle protezioni del corpo onde evitare il contatto con le scintille o il danneggiamento della retina dell'occhio.



Comune di Noventa Vicentina	DUVRI	Ed. 01 Rev. 00
Data: 31/01/2018	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 17

## 8. PROCEDURE GENERALI DI SICUREZZA

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione generali nei confronti dei rischi specifici individuati nell'azienda oggetto del presente Documento di Valutazione, e riportati in dettaglio nelle Sezioni precedenti. Oltre alle indicazioni di ordine generale riportate occorrerà attenersi alle istruzioni operative delle singole attività lavorative ed ai manuali e schede relativi all'utilizzo di attrezzature, sostanze pericolose ed opere provvisoriale.

### SCIVOLAMENTI E CADUTE A LIVELLO



**Situazioni di pericolo:** Presenza di materiali vari, cavi elettrici. Presenza di pavimenti scivolosi o irregolari. Perdita di equilibrio durante la movimentazione dei carichi, anche per la irregolarità dei percorsi.

I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi dovranno essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone.

Utilizzare detergenti/sostanze che non lasciano patine scivolose/schiumose sui pavimenti.

Dotare i gradini delle scale di idonee strisce antiscivolo.

I percorsi pedonali interni dovranno sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Per ogni postazione di lavoro occorrerà individuare la via di fuga più vicina.

Si dovrà altresì provvedere per il sicuro accesso ai posti di lavoro situati in piano, in elevazione o in profondità.

Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi interni dovranno essere illuminate ed adeguatamente segnalate secondo le necessità diurne e notturne.

Dovrà altresì provvedersi per il sicuro accesso ai posti di lavoro in piano, in elevazione e in profondità. Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi interni dovranno essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne.

### ELETTROCUZIONE



**Situazioni di pericolo :** Ogni volta che si lavora con attrezzature funzionanti ad energia elettrica o si transita in prossimità di lavoratori che ne fanno uso.



L'impianto elettrico deve essere realizzato a regola d'arte; vale a dire secondo le norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano). Per non pregiudicare le sue caratteristiche di sicurezza anche le apparecchiature devono essere "a norma" (marchio IMQ o equivalente).

Un livello di sicurezza assoluto non è raggiungibile. E' possibile invece raggiungere un livello di sicurezza accettabile mediante:

Comune di Noventa Vicentina	DUVRI	Ed. 01 Rev. 00
Data: 31/01/2018	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 18

- un'accurata realizzazione dell'impianto seguita da scrupolose verifiche;
- l'impiego di apparecchiature elettriche di qualità garantita;
- la manutenzione e le verifiche periodiche eseguite da personale specializzato.

Utilizzare materiale elettrico (cavi, prese) solo dopo attenta verifica di personale esperto (elettricista).

Verificare sempre, prima dell'utilizzo di attrezzature elettriche, i cavi di alimentazione per accertare la assenza di usure ed eventuali abrasioni.

Non manomettere il polo di terra.

Usare spine di sicurezza omologate CEI.

Usare attrezzature con doppio isolamento.

Controllare i punti di appoggio delle scale metalliche.

Evitare di lavorare in ambienti molto umidi o bagnati o con parti del corpo umide.



## RACCOMANDAZIONI

Non togliere la spina dalla presa tirando il filo. Si potrebbe rompere il cavo o l'involucro della spina rendendo accessibili le parti in tensione.

Se la spina non esce, evitare di tirare con forza eccessiva, perché si potrebbe strappare la presa dal muro.

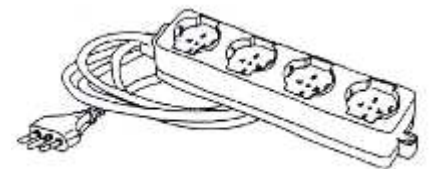


Quando una spina si rompe occorre farla sostituire con una nuova marchiata IMQ (Istituto italiano del Marchio di Qualità). Non tentare di ripararla con nastro isolante o con l'adesivo. E' un rischio inutile!

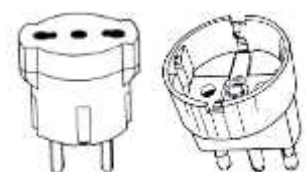
Non attaccare più di un apparecchio elettrico a una sola presa. In questo modo si evita che la presa si surriscaldi con pericolo di corto circuito e incendio.



Se indispensabili, e previa autorizzazione del responsabile della sicurezza, usare sempre adattatori e prolunghie idonei a sopportare la corrente assorbita dagli apparecchi utilizzatori. Su tutte le prese e le ciabatte è riportata l'indicazione della corrente, in Ampere (A), o della potenza massima, in Watt (W).

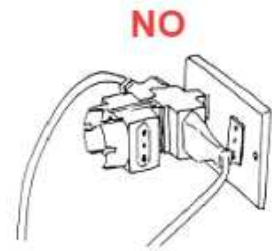


Spine di tipo tedesco (Schuko) possono essere inserite in prese di tipo italiano solo tramite un adattatore che trasferisce il collegamento di terra effettuato mediante le lamine laterali ad uno spinotto centrale. E' assolutamente vietato l'inserimento a forza delle spine Schuko nelle prese di tipo italiano. Infatti, in tale caso dal collegamento verrebbe esclusa la messa a terra.



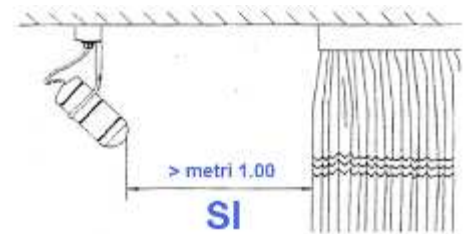
Comune di Noventa Vicentina	DUVRI	Ed. 01 Rev. 00
Data: 31/01/2018	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 19

Situazioni che vedono installati più adattatori multipli, uno sull'altro, vanno eliminate.



Segnalare immediatamente eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente nel caso di urgenza ad eliminare o ridurre l'anomalia o il pericolo, notificando l'accaduto al Dirigente e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. (ad esempio se vi sono segni di cedimento o rottura, sia da usura che da sfregamento, nei cavi o nelle prese e spine degli apparecchi utilizzatori, nelle prese a muro non adeguatamente fissate alla scatola, ecc.).

Allontanare le tende o altro materiale combustibile dai faretti e dalle lampade.



Le spine di alimentazione degli apparecchi con potenza superiore a 1 kW devono essere estratte dalla presa solo dopo aver aperto l'interruttore dell'apparecchio o quello a monte della presa.



Non effettuare nessuna operazione su apparecchiature elettriche quando si hanno le mani bagnate o umide.

**E' vietato alle persone non autorizzate effettuare qualsiasi intervento sulle apparecchiature e sugli impianti elettrici. E' inoltre vietata l'installazione di apparecchi e/o materiali elettrici privati.**

**Il dipendente è responsabile degli eventuali danni a cose e/o persone dovuti all'eventuale installazione ed utilizzo di apparecchi elettrici di sua proprietà.**

## GETTI E SCHIZZI



**Situazioni di pericolo:** Nei lavori a freddo e a caldo, eseguiti a mano o con apparecchi, con materiali, sostanze e prodotti che danno luogo a getti e schizzi dannosi per la salute.

In presenza di tali sostanze, devono essere adottati provvedimenti atti ad impedirne la propagazione nell'ambiente di lavoro, circoscrivendo la zona di intervento.

Gli addetti devono indossare adeguati indumenti di lavoro e utilizzare i DPI necessari.





Comune di Noventa Vicentina	DUVRI	Ed. 01 Rev. 00
Data: 31/01/2018	Redatto dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09)	Pag. 22

I lavori eseguiti sia dalle imprese, sia dai lavoratori autonomi, dovranno essere svolti con modalità da evitare rischi per tutte le maestranze presenti in stabilimento; pertanto il RSPP invita a dar seguito alle azioni di coordinamento descritte sia nel DUVRI, sia nel presente documento che risulta parte integrativa.

Con firma riportata in calce, ciascuno degli intervenuti alla riunione presso l'edificio attesta:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la Ditta appaltatrice è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottarsi in relazione alle attività presso lo stabilimento;
- l'avvenuto coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'edificio;
- che rimane a carico di ogni Ditta la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi propri dell'attività, la formazione dei lavoratori ed il rispetto delle norme di sicurezza da parte degli stessi, l'impiego di attrezzature e macchinari a norma nonché l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale conformi alle normative vigenti.

In corso d'opera, se dovessero venire a modificare le condizioni sovraesposte, sarà cura di ciascuna Ditta e/o lavoratore autonomo contattare il Responsabile interno dell'azienda e metterlo al corrente delle nuove problematiche. Il presente verbale viene redatto tenendo conto di quanto è stato possibile accertare durante la visita presso l'edificio.

#### Firme

<b>LA COMMITTENZA</b>	<b>L'RSPP</b>	<b>L'RLS</b>	<b>L'APPALTATORE/1</b>	<b>L'APPALTATORE/2</b>
<b>L'APPALTATORE/3</b>	<b>L'APPALTATORE/4</b>	<b>L'APPALTATORE/5</b>	<b>L'APPALTATORE/6</b>	<b>L'APPALTATORE/7</b>
<b>L'APPALTATORE/8</b>	<b>L'APPALTATORE/9</b>	<b>L'APPALTATORE/10</b>		